

del Comune stesso verso l'Istituto in dipendenza del precedente mutuo di L. 450.000, concesso con atto del 14 febbraio 1928.

Per tale sistemazione l'ammortamento del complessivo debito risultante dai due mutui doveva avvenire in 50 anni, decorrenti però dal 14 febbraio 1928, data di decorrenza del primo mutuo, e quindi, effettivamente in anni 46.

Il Comune di Labico chiede ora che, per necessità imprescindibili, relative alla situazione finanziaria del Comune stesso, la decorrenza dell'ammortamento del debito dipendente dai due mutui, sia stabilita al 14 febbraio 1932, anziché al 14 febbraio 1928, come dalla deliberazione dell'On. Consiglio.

Il Direttore Generale ritiene che la richiesta del Comune di Labico potrebbe essere accolta, visto che essa riguarda le modalità del mutuo suppletivo già deliberato dall'On. Consiglio e considerato che si tratta di sistemare un debito già esistente, la cui garanzia verrebbe rafforzata.